

Regolamento d'uso dell'ex Municipio di Rivera

(ULTIMA MODIFICA – DELIBERAZIONE C.C. N. 16/2023)

Art. 1 Principi generali

1-L'immobile è suddiviso su due piani:
Piano terra composto da ingresso, n. 3 sale e bagno
Primo piano composto da n. 2 sale.

2-La struttura con i relativi servizi ed attrezzature è patrimonio della collettività, che potrà accedervi per gli usi e con l'osservanza delle modalità indicate nel presente regolamento ed in conformità alla loro destinazione d'uso.

3-Come tale è utilizzata per promuovere la crescita democratica, culturale, sociale e civile dei cittadini e viene gestita secondo criteri di economicità.

4-La Giunta Comunale dispone l'attuazione delle linee e dei programmi adottati, verifica e controlla la rispondenza dell'uso della struttura ai principi ed alle finalità del presente regolamento.

Art. 2 Destinazione delle strutture

1-In via normale l'immobile è utilizzato per lo svolgimento di:
-conferenze, dibattiti, lezioni e corsi di studio
-attività con finalità sociali
-prestazioni medico-infermieristiche
-iniziative ludiche.

2-L'Amministrazione Comunale può consentire, in caso di necessità o per ragioni di opportunità e sempre fatto salvo il superiore interesse pubblico, una loro diversa utilizzazione ovvero una diversa configurazione del rapporto di concessione degli spazi da parte dei soggetti già ammessi che ne facciano richiesta motivata, a condizione che non si pregiudichi lo stato e la funzionalità degli stessi.

3-Idonei mezzi di protezione e cautela devono essere predisposti per salvaguardare lo stato e la funzionalità degli impianti per usi diversi dalla loro destinazione d'uso.

Art. 3

Soggetti ammessi all'uso

1-Sono ammessi all'uso i seguenti soggetti:

- enti pubblici;
- associazioni sportive, culturali, professionali, sindacali, politiche, religiose e ricreative che si ispirino ai principi democratici;
- operatori qualificati svolgenti servizi di pubblica utilità;
- medici;

Art. 4

Modalità della concessione d'uso

1-I soggetti ammessi, di cui al precedente Art. 3, interessati alla fruizione degli impianti dovranno rivolgere istanza in carta semplice al Sindaco almeno 5 giorni lavorativi prima specificando:

- a)- l'uso che si intende esercitare
- b)- i giorni e gli orari di utilizzo
- c)- la persona fisica che materialmente si assume la responsabilità dell'uso.

2-In casi eccezionali di rilevante interesse pubblico e compatibilmente con le esigenze dell'Amministrazione Comunale, la Giunta Comunale può concedere l'uso in deroga alle disposizioni del comma precedente.

3-La Giunta Comunale si riserva la facoltà di decidere, a suo giudizio insindacabile, l'opportunità di non concedere l'uso della struttura; eventuali dinieghi vanno comunicati ai richiedenti con la relativa motivazione.

4-Gli enti e le associazioni che perseguono finalità pubbliche godono di priorità nei confronti di altri richiedenti.

5-Negli altri casi, a parità di condizioni, ha precedenza la richiesta pervenuta prima all'Amministrazione Comunale.

6-La concessione è rilasciata previo versamento del corrispettivo.

7-Richieste d'uso da parte di Associazioni per un periodo di tempo prolungato e, comunque, di durata superiore a cinque giorni, sono autorizzate dalla Giunta comunale previa stipula di apposita convenzione tra il Comune e il Concessionario.

8-Le concessioni d'uso sono rilasciate con provvedimento del responsabile del Settore Cultura, al quale spetta il compito di tenere aggiornato il calendario prenotazioni.

9-Le richieste d'uso di cui al comma 2 dell'Art. 2 del presente regolamento dovranno essere presentate almeno 15 giorni prima. Le relative concessioni o dinieghi vengono decise dalla Giunta Comunale entro 5 giorni lavorativi.

Art. 5

Corrispettivo della concessione

1-La concessione in uso delle strutture è così disciplinato:

- a) Piano terra per Medici e Operatori qualificati svolgenti servizi di pubblica utilità fino a 9 ore settimanali - €. 15,00 all'ora più Iva;
- b) Piano terra per Medici e Operatori qualificati svolgenti servizi di pubblica utilità oltre le 9 ore settimanali - €. 150,00 a settimana più Iva
- c) Piano primo per Associazioni ed Enti Pubblici - €. 5,50 all'ora più Iva.

Le tariffe si intendono comprensive di pulizia dei locali, utenze e riscaldamento.

2-La concessione d'uso per iniziative patrocinate dall'Amministrazione Comunale possono essere a titolo gratuito sulla base di atto deliberativo della Giunta Comunale; con proprio atto la Giunta Comunale può stipulare convenzioni con l'associazionismo del territorio per l'utilizzo esclusivo dei locali del primo piano, ai sensi dell'art.4 comma 7 del presente regolamento.

3-I predetti corrispettivi potranno essere aggiornati di anno in anno con deliberazione di Giunta Comunale.

4- Il pagamento potrà essere effettuato con le seguenti modalità:

- versamento del corrispettivo direttamente presso la tesoreria comunale

- versamento del corrispettivo sul ccp n. 30751101 intestato al Comune di Almese, indicando come causale "concessione sale dell'ex Municipio di Rivera".

Art. 6 Modalità d'uso

1-E' fatto divieto ai concessionari di:

-utilizzare le pareti, il pavimento, il solaio o le altre strutture interne ed esterne per affiggere o fissare elementi di qualsiasi natura;
-consentire di fumare all'interno;

2-La trasgressione del presente articolo comporta la perdita della intera cauzione versata.

Art. 7 Conoscenza del regolamento

1-I soggetti richiedenti devono espressamente dichiarare nella istanza di aver preso conoscenza del presente regolamento, di rispettarne le prescrizioni e non potranno in alcun modo invocare l'ignoranza.

Art. 8 Doveri del concessionario

1-Il concessionario si impegna a far rispettare le norme igieniche ed a provvedere alla custodia del locale.

2-Il concessionario, a proprie cura e spese, dovrà ottenere tutti i permessi previsti dalle vigenti disposizioni per l'esercizio della propria attività.

Art. 9 Responsabilità

1-Il Comune è sollevato da ogni responsabilità verso gli utenti.

2-Il concessionario è penalmente e civilmente responsabile per danni a persone o cose derivanti da un uso distorto degli impianti e delle attrezzature.